



CITTÀ DI PISTICCI

(Provincia di Matera)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

VERBALE N. 178 DEL 17-11-2022

OGGETTO: Piano Triennale delle Azioni Positive anni 2022-2024, ai sensi dell'art. 48 del D. lgs. n. 198/2006, "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna". Approvazione

ASSESSORE PROPONENTE :

L'anno **duemilaventidue** il giorno **diciassette** del mese di **novembre** alle ore **17:15** con prosecuzione, nella Residenza Municipale

LA GIUNTA COMUNALE

Previa convocazione si è riunita sotto la presidenza del SINDACO Albano Domenico Alessandro e nelle persone dei seguenti assessori Sigg.ri:

Albano Domenico Alessandro	SINDACO	P
Florio Rossana	ASSESSORE	P
De Sensi Antonio Maria	ASSESSORE	P
Ruvo Maria, Alessandra	ASSESSORE	P
Negro Rocco Salvatore	ASSESSORE	P
Petracca Mario	ASSESSORE	P

PREMESSO che sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi i seguenti pareri:

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Parere in ordine alla sola regolarità tecnica ai sensi dell'art.49, nonché art. 147/bis del D. Lgs. 18.08.2000 N° 267 e ss.mm.ii.
Favorevole

Pisticci, li 16-11-2022

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
*D'Aranno Giuseppina**

**Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

E con la partecipazione del SEGRETARIO COMUNALE URICCHIO Grazia incaricato della redazione del verbale

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- il D. Lgs 11 aprile 2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”, all’art. 48, prevede l’obbligo per le Amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Provincie, i Comuni e tutti gli Enti Pubblici non economici nazionali, regionali e locali, di predisporre il Piano di Azioni Positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro fra uomini e donne;
- il summenzionato art. 48 del D. Lgs n. 198/2006, riformando l’art. 7 c.5 del D. Lgs. 23 maggio 2000 n. 196, ha precisato come sia necessario:
 1. realizzare la migliore utilizzazione delle risorse umane, curando la loro formazione ed il connesso sviluppo professionale, garantendo pari opportunità alle lavoratrici ed ai lavoratori, applicando condizioni uniformi rispetto a quelle del lavoro privato;
 2. assicurare “parità e pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro” (art. 7, c.1 sulla “gestione delle risorse umane” del predetto D. Lgs 165/2001);.
 3. garantire le pari opportunità stesse, provvedendo a:
 - a) riservare alle donne, “salvo motivata impossibilità, almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso”, tenendo naturalmente conto di quanto previsto all’art. 35, c. 3, lett. e) del medesimo D.Lgs. 165/2001 in ordine alla

composizione delle commissioni stesse riguardo alla designazione di “esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell’organo di direzione politica dell’amministrazione, che non ricoprono cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali”;

- b) adottare atti regolamentari “per assicurare pari opportunità fra uomini e donne sul lavoro”;
- c) garantire la partecipazione delle proprie dipendenti ai corsi di formazione e di aggiornamento professionale in rapporto proporzionale alla loro presenza nell’Ente, adottando modalità organizzative atte a favorirne la partecipazione, consentendo la conciliazione fra vita professionale e vita familiare;
- d) finanziare, nei limiti del possibile, programmi di azioni positive.

CONSIDERATO CHE:

- la Direttiva 23 maggio 2007 “Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche (G.U. n. 173 del 27.07.2007), emanata dal Ministro delle riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione, congiuntamente con il Ministro per i diritti e le pari opportunità, richiama le amministrazioni a dare attuazione a detta previsione normativa, evidenziando le misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle pubbliche amministrazioni e specifica le finalità che i Piani triennali di azioni positive devono perseguire;
- Il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l’innovazione e il Ministro per le pari opportunità il 04.03.2011 hanno emanato congiuntamente la direttiva “Linee guida sulle modalità di funzionamento dei “Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”, con la quale invitano le pubbliche amministrazioni a dare attuazione alla previsione normativa e prescrivono l’adozione di una serie di provvedimenti ed azioni specifiche;

VISTA la deliberazione n.12/SEZAUT/2012/INPR, della Sezione delle autonomie della Corte dei Conti, la quale, nel ricostruire il quadro normativo di riferimento dei vincoli di spesa e assunzionali a carico delle amministrazioni pubbliche compresi gli enti locali, segnala come obbligo generale in materia anche quello relativo all’adozione del “Piano triennale delle azioni positive” previsto nel decreto legislativo 11 aprile 2006 n.198;

PRECISATO CHE l’adozione del Piano delle azioni positive non deve rappresentare solo un formale adempimento, bensì uno strumento concreto creato su misura per l’Ente che ne rispecchi la realtà e ne persegua gli obiettivi proposti in termini positivi;

PRESA VISIONE del documento Piano di azioni positive per il triennio 2022/2024 allegato alla presente sotto la lettera “A” e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione;

RILEVATO che la presente deliberazione di per sé non comporta alcun onere di spesa a carico dell’Ente;

VISTA la Legge 07 agosto 1990, n. 241, recante: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO il vigente «Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi» approvato con delibera di Giunta Comunale n. 177 del 27/09/2018, aggiornato con DGC n. 51 del 29/03/2019, modificato ed integrato con DGC. n.155 del 15/09/2022;

RICHIAMATI in particolare i seguenti atti:

- la deliberazione di C.C. n. 20 del 20.06.2022, esecutiva, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il periodo 2022/2024;
- la deliberazione di C.C. n. 21 del 20.06.2022, esecutiva, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il periodo 2022/2024;
- la deliberazione di G.C. n. 126 del 21.07.2022, esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il periodo 2022/2024, con il quale sono state assegnate le risorse ai dirigenti/responsabili di servizio, al fine di assicurare la prosecuzione dell'attività dell'Ente;

VISTO il parere favorevole del Dirigente del Servizio Finanziario/Organizzazione in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, reso ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 *bis* del D. Lgs. n. 18.08.2000 n. 267, e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che, in ordine alla medesima proposta, non è stato espresso ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 *bis* del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii., parere di regolarità contabile in quanto il presente atto non ha riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Con voti unanimi favorevoli resi nei modi di legge

DELIBERA

- 1) di approvare il Piano delle azioni positive per il triennio 2022 - 2024, redatto ai sensi dell'art. 48 del Decreto Legislativo n. 198 del 2006, recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma della Legge 28 novembre 2005, n. 246”, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso (Allegato A);
- 2) di dare atto che il presente provvedimento non comporta di per sé alcun onere di spesa a carico dell'Ente;
- 3) di disporre che il presente documento programmatico venga inserito nel PIAO in corso di predisposizione;
- 4) di dare mandato al Dirigente del Servizio Finanziario/Organizzazione di dare informazione in merito all'adozione della presente deliberazione, alle organizzazioni sindacali.

Con successiva e separata votazione ad unanimità di voti la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ex quarto comma, dell'art. 134 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO

Albano Domenico Alessandro

IL SEGRETARIO COMUNALE

URICCHIO Grazia

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art.124, D.Lgs. 267/2000)

N° 2461 d'ordine

- E' stata affissa all'Albo pretorio Comunale il giorno 18-11-2022 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art.124, D.Lgs. 267/2000);

Pisticci, li 18-11-22

IL SEGRETARIO COMUNALE

URICCHIO Grazia

IL SEGRETARIO COMUNALE

URICCHIO Grazia

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione :

- E' divenuta esecutiva il giorno **17-11-22**
Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134 , comma 4, del D.Lgs. n.267/2000)

E' copia conforme all'originale, da servire per uso amministrativo.

Li, 18-11-2022

IL SEGRETARIO COMUNALE

URICCHIO Grazia